



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 2018	del 16/12/2025

Proponente : DD 04 Programmazione e controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi assicurativi - Servizi istituzionali - Contratti
--

OGGETTO	FORNITURA DI UN VEICOLO COMMERCIALE PER IL TRASPORTO DI 9 PASSEGGERI – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO (CUP: J59I25002180004)
----------------	--

Uffici Partecipati	
Economato Provveditorato Autoparco	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con Decisione del Sindaco n. 165 del 28.09.2023, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Contratti" di questo Ente;

VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025-2027;

DATO ATTO che:

- il mezzo 9 posti Fiat Ducato targato DA878AA, in dotazione all'ufficio Autoparco, risulta vetusto (immatricolazione nell'annualità 2006), ha un elevato chilometraggio e necessita di un intervento urgente di manutenzione straordinaria per il suo corretto funzionamento;
- sulla base della valutazione degli interventi da effettuare sullo stesso e vista la necessità di avere in dotazione un ulteriore mezzo 9 posti, si ritiene più vantaggioso acquistare un veicolo nuovo avente le stesse caratteristiche e dunque maggiormente rispondente alle necessità del servizio, con contestuale permuta del veicolo attualmente in uso;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- l'art. 4 secondo cui le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato);
- l'art. 14, comma 1, lett. c), che fissa ad Euro 221.000,00 (Iva esclusa) la soglia di rilevanza comunitaria relativa al valore dei contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 mediante affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26; allo scopo la Regione Toscana mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START);

- l'art. 49, comma 2, che stabilisce che “In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli appalti sotto soglia europea, l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che, nel caso di accertamento dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, la Stazione appaltante debba procedere con le procedure ordinarie;

DATO ATTO che:

- la definizione di un interesse transfrontaliero “certo”, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, deve emergere da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto e non può essere ricavata in via ipotetica (si veda, a tal proposito, ad esempio la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 06.10.2016 – causa C-318/2015);
- l'elemento della “certezza” rappresenta dunque caratteristica essenziale della valutazione finale della Stazione Appaltante e deve risultare da elementi concreti e ragionevoli;

ACCERTATO che, effettuando una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto, è possibile indicare che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, per i seguenti motivi:

- il mezzo deve essere omologato e immatricolato in Italia e questo, in caso di azienda estera, comporterebbe doppi passaggi e costi aggiuntivi;
- l'importo dell'appalto è molto al di sotto della soglia europea e inferiore rispetto alla soglia stabilita per la procedura di affidamento diretto;
- sulla base di quanto sopra, si ravvisa che non è possibile attestare con la caratteristica della certezza l'esistenza di un interesse transfrontaliero;

DATO ATTO che la Legge n. 241/1990 annovera il non aggravamento del procedimento tra i principi dell'attività amministrativa e che l'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che la stazione appaltante debba rispettare il principio del risultato, cioè perseguire “il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo...”, rispettando quindi anche i correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto non è acquisibile tramite le convenzioni quadro della Consip S.p.A., come rilevato e rilevabile tramite il sito www.acquistinretepa.it, né tramite la centrale regionale di committenza;

RITENUTO, pertanto, di individuare quale modalità di affidamento del presente appalto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che si è ritenuto comunque opportuno provvedere alla consultazione di quattro operatori economici, individuati tramite un'indagine di mercato;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Ente ha preliminarmente richiesto il preventivo di spesa per la fornitura di un autocarro furgonato chiuso alle seguenti tre ditte:

- Bertolucci e Coluccini Srl, con sede legale in Massarosa (LU), Via Filaracci n. 311, P.IVA 01127050464;
- Scotti S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Livornese n. 220, P.IVA 03100780489;
- Giusti Auto Srl, con sede in Cascina (PI), via Tosco Romagnola 149/153, C.F. e P.IVA 01108170505;

- Truck Italia S.p.A., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), Via Viaccia n. 212, P.IVA 05749120480;

DATO ATTO che:

- Giusti Auto Srl ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 33.341,67 oltre IVA per la fornitura di un mezzo Fiat Scudo Serie 3 Ulysse Combi M1 – L3H1, inferiore rispetto ai preventivi presentati dagli altri tre operatori economici;
- il preventivo è da ritenersi congruo sotto il profilo qualità-prezzo e il mezzo offerto risulta rispondente a quanto richiesto dall'Ente, oltre ad essere in linea con i prezzi di mercato;
- lo stesso veicolo presenta inoltre caratteristiche migliorative rispetto a quelle offerte per gli altri mezzi, quali la cilindrata 2000 e 180cv, i portelloni laterali apribili sia sul lato destro che sinistro, il sistema retrovisore a telecamera e soprattutto è in pronta consegna;
- Giusti Auto Srl non è la ditta affidataria dell'ultimo affidamento avente lo stesso settore merceologico;
- l'operatore economico si è inoltre reso disponibile al ritiro dell'usato e ha offerto la cifra di € 1.000,00 onnicomprensiva per il ritiro del veicolo Fiat Ducato targato DA878AA;

DATO ATTO, dunque, che:

- a seguito della valutazione delle offerte pervenute, l'Ente ha attivato sulla piattaforma telematica START il procedimento di affidamento diretto n. 48958/2025, con Giusti Auto Srl, come sopra identificata;
- per un errore materiale della ditta nel caricamento dell'offerta economica, che avrebbe comportato l'acquisizione di un cig non corretto, tale procedura è stata annullata;
- si è dunque proceduto ad attivare sulla piattaforma Start una nuova procedura di affidamento diretto (proc. n. 51774/2025) con la stessa ditta, che ha confermato il preventivo di cui sopra e ha trasmesso tutta la documentazione amministrativa richiesta;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'affidamento della fornitura, come meglio sopra specificato, a Giusti Auto Srl;

CONSIDERATO che la procedura individuata risulta coerente con i principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.lgs. 36/2023;

VISTO, altresì, l'art 18, comma 4, del Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 44 del 05.11.2019;

PRESO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CUP J59I24001740004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.06.2024;

DATO ATTO che le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa si applicano anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché titolari di imprese, nonché ai loro dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, fornitori di beni o servizi o che realizzano opere o lavori in favore dell'amministrazione, compresi i lavoratori somministrati e i prestatori di lavoro accessorio;

CONSIDERATO che:

- il DURC della ditta risulta regolare, come pure la verifica al Registro delle annotazioni riservate dell'ANAC;
- la ditta ha, altresì, accettato, le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa suindicato, come da dichiarazione conservata in atti d'ufficio e presentata su START;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, T.U. delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria");

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Eleonora Bottai, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, con dichiarazione (prot. n. 144720 del 10.12.2025) agli atti dell'ufficio, ha attestato:

- il rispetto dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in materia di nomina, ruolo e funzioni del RUP;
- il rispetto, altresì, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, coordinato con l'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in materia di conflitto d'interessi;
- più in genere, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato col presente Atto, in condizione di incompatibilità o conflitto d'interessi, neanche potenziale, in base alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- l'assenza a suo carico di condanne e procedimenti penali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente - Atti Generali" del sito istituzionale del Comune di Pisa;

ATTESTATO altresì che nulla osta all'adozione del presente atto e agli adempimenti connessi e conseguenti, il sottoscritto Dirigente dichiara:

- di non trovarsi, rispetto all'assetto di interessi determinato dall'atto stesso, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi neanche potenziale;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento;
- che non sussistono motivi ostativi anche con riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

DATO ATTO, con riferimento al presente atto, della regolarità amministrativa e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente quanto indicato in premessa;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di un mezzo 9 posti Fiat Scudo Setie 3 Ulysse Combi M1 L3H1a Giusti Auto Srl, con sede in Cascina (PI), via Tosco Romagnola 149/153, C.F. e P.IVA 01108170505;
3. di impegnare, allo scopo, la somma di € 40.676,84 iva inclusa a favore di Giusti Auto Srl con imputazione al Capitolo 201240 "Mezzi di trasporto Provveditorato" del P.E.G. 2025, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di finanziare la presente spesa con avanzo di amministrazione;

5. di dare atto che il codice CUP è J59I25002180004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;
6. di dare atto che si provvederà ad effettuare le liquidazioni relative alla suddetta spesa, entro i limiti di cui al presente atto, a seguito di presentazione di fatture debitamente riscontrate come rispondenti a quanto ordinato e regolari ai fini contabili e fiscali;
7. di approvare la permuta del veicolo Fiat Ducato targato DA878AA, anno di immatricolazione 2006, a favore di Giusti Auto Srl;
8. di accertare a tale titolo la somma di € 1.000,00 onnicomprensivi, al capitolo 44000 "Alienazione mezzi di trasporto" del Bilancio di previsione 2025;
9. di dare atto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire ed il relativo oggetto sono quelli specificati in premessa narrativa;
 - b) l'importo del contratto ammonta ad € 33.341,67 IVA esclusa;
 - c) la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 1, lett. b) dell'allegato I.1;
 - d) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto per le ragioni esplicitate in premessa narrativa che si intendono espressamente richiamate;
 - e) clausola essenziale è l'assunzione da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
10. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Leone

Documento firmato digitalmente da

LUCA LEONE / ArubaPEC S.p.A.